



SEMMO DA GHENGA

N. 3

Affiliato alla
dal 1946



Periodico del "Gruppo Scarponi" anno LVI° Maggio - Giugno 2020

Carissimi Soci ed Amici,

entro qualche giorno il Presidente del Consiglio firmerà il nuovo DPCM sulla "fase 2" dell'epidemia da COVID-19. Alcune decisioni sono già state prese, su altri aspetti della vita pratica ci sono ancora valutazioni in corso.

Per intravedere la fine del tunnel, raggiungere la normalità venuta meno solo poche settimane fa, ci vorrà ancora molto tempo.

Saranno sempre in vigore alcune regole che dovremo seguire come: distanziamento di almeno un metro (o due in alcuni casi particolari), indossare mascherine, guanti (specialmente quando non si possono rispettare le distanze), "Rispetto del divieto di assembramenti e per quanto ci riguarda incontri di Gruppo ed eventi Sociali".

Con dispiacere e non so ancora per quanto tempo, saremo costretti a sospendere e rinviare tutte le nostre attività. Tra le sospese, ne ricordo due in particolare: la "Commemorazione con deposizione della Corona al Monumento degli Scarponi in Praglia" (vi informo che appena possibile in Praglia ci andremo) ed "Il Raduno nella ricorrenza del 25 Aprile sull'Antola", attività alle quali il Gruppo degli Scarponi è molto legato perché, sono convinto, che le Radici del nostro Gruppo "Provengono, sono Fondate e fanno parte di quel periodo della Storia d'Italia".



"Voglia di Libertà"

Un pensiero particolare lo rivolgo ai Soci che sono mancati ed alle loro Famiglie.

Il futuro prossimo ci prospetta un cambiamento radicale nei nostri comportamenti di tutti i giorni, in particolare per le attività di Gruppo, non saranno tempi facili per nessuno. Per superarli ci dovremo riprogrammare seguendo le regole di comportamento. Ripeto il percorso sarà lungo e difficile per tutti, ci dobbiamo impegnare con spirito di partecipazione, tutto il Gruppo assieme, dimostrando voglia di fare, mettendo in campo tutte le nostre individualità e capacità a volte nascoste.

Arrivederci a presto

Il Presidente
Valenti Graziano



L'immediata ripulitura

Atto Deplorevole e soprattutto Vigliacco commesso da individui che non meritano di appartenere ad uno Stato Democratico.

"Sempre Gloria e Rispetto alla memoria per le Vittime del Nazifascismo".

Il Presidente del Gruppo Scarponi
Valenti Graziano

Tante le reazioni di sdegno dei nostri soci (e non solo) per lo sfregio al monumento ai caduti in Praglia: rabbia, disgusto, incredulità per questo rigurgito intollerabile.

Abbiamo aspettato a diffondere le fotografie, perché queste persone senza volto, senza coscienza e conoscenza vivono e si vantano di essere postati sui "social", ma poi è prevalso il senso civico che impone il dovere di far conoscere a tutti in "che tempi viviamo" e il monito "che non bisogna mai abbassare la guardia".

Alleghiamo solo alcuni dei tanti commenti pervenuti:

- ... un brutto momento, pessimo segnale ... e questi non sono ragazzini. Ragione di più per essere vigili ed inflessibili verso chi provoca in questa maniera.
- Purtroppo sono peggio dei virus non siamo ancora riusciti a fare piazza pulita
- Sono indignata e dispiaciuta
- Sono veramente costernato!!
- Brutta cosa
- Non ci sono parole!
- Non ho parole... Dei bastardi!!
- Un oltraggio da punire severamente...è una vergogna
- Ma cosa ci avranno in testa questi personaggi..
- Che cosa terribile... Vergogna
- Purtroppo ci sono ancora individui che non meritano di essere al mondo
- Non c'è veramente limite all'ignoranza della gente, ancora di più in questo periodo di difficoltà x tutti
-

A cura della Redazione

FOTOTRAPPOLA CHE PASSIONE

Strumento scientifico, giocattolo per ragazzi e adulti, lanterna magica per alimentare fantasie suggerite dalla natura?

Ognuno può definirla come meglio crede, resta il fatto che la foto trappola è un prodotto della moderna tecnologia che apre un mondo di sensazioni meravigliose per gli appassionati della natura e in particolare della fauna.

Il mio incontro con quello che sarebbe diventato prima oggetto di desiderio e poi supporto di tante osservazioni e condivisioni, avvenne, guarda caso, durante una gita col Gruppo Scarponi.

Era l'aprile del 2014 e andammo da Chiappa al Monte Antola, ero capogita e quindi mi trovavo in testa al gruppo quando, salendo lungo la costiera nel tratto tra la partenza e i Casoni di Lomà, mi comparve davanti un'immagine fantastica: un vecchio albero di castagno che mi guardava con numerosi occhi! In realtà gli occhi erano quelli di una fototrappola, da me mai vista prima e nemmeno dai numerosi compagni; inserita in apposita custodia, incatenata al tronco, con vicino un cartello esplicativo a firma Parco dell'Antola che chiariva trattarsi di strumento posizionato per un censimento faunistico e invitava a non manomettere né asportare.

Da quel giorno approfondii l'argomento: in precedenza pensavo si trattasse di strumento molto esclusivo e professionale, di uso complicato, ma appresi invece che ormai le fototrappole si stavano diffondendo, anche se i prezzi erano parecchio alti.

Il maggiore dei miei nipotini, per la sua Prima Comunione, espresse il desiderio di ricevere in regalo l'apparecchio che da allora, e sono ormai tre anni, continua a regalarci immagini e sequenze sempre entusiasmanti.

Va detto che disponendo di un terreno misto tra prati, orto, frutteto e soprattutto una porzione di bosco è per noi agevole dar luogo alla "caccia": le prede sono quelle più prevedibili, caprioli e cinghiali, ma anche ricci, volpi, faine, martore, tassi, topi nonché svariati tipi di uccelli.

DETTO QUESTO, COME FUNZIONA LA FOTOTRAPPOLA?

Si tratta in sostanza di una foto/video-camera in grado quindi di catturare fotografie o filmati; l'apparecchio, alimentato a pile con un'autonomia di circa sei mesi, resta normalmente in stand-by con un bassissimo consumo e solo allorché avverte attraverso i suoi sensori (uno frontale e due laterali) la presenza di una sorgente calda (mammifero o uccello,

non rettili) si attiva e inizia la ripresa di foto o filmati a seconda dell'impostazione prescelta.

Di giorno si tratta di una normale ripresa a colori, con carenza di luce è attiva una fonte all'infrarosso e quindi la ripresa notturna è restituita in bianco e nero. Anche la durata del filmato, la ripetizione nel tempo degli scatti e altre occorrenze sono stabilite in sede di selezione dal menù che consente ampie combinazioni. In ogni ripresa compaiono anche data, ora, temperatura ambiente e addirittura la fase lunare.



L'installazione avviene normalmente tramite una cinghia in dotazione per fissaggio ad un supporto, tipicamente un tronco d'albero; la presenza di appositi fori consente di mettere una catenella ed un lucchetto per impedire apertura e asporto, il che consente a chiunque di posizionarla ad esempio in un bosco con pochi rischi di trovare spiacevoli sorprese.

La fototrappola, con coperchio incernierato per accedere al display interno, ai tasti di attivazione e menù, alla card di supporto dati registrati e al vano pile, è a chiusura ermetica e resiste a pioggia e altri agenti atmosferici severi.

Le immagini riprese sono visibili sul display oppure possono essere inviate tramite un connettore ad un normale televisore o ancora essere riversate in un PC inserendovi la card estratta dalla fototrappola.



Se è abbastanza facile descrivere gli aspetti tecnici della fototrappola, è quasi impossibile trasmettere le sensazioni che si provano di volta in volta che si preleva l'apparecchio e si verificano i risultati della "caccia":



Avremo catturato qualcosa? Quale animale? E quanti? In quale atteggiamento? Di sera, di notte, all'alba, di giorno? Poi segue la visione che consente di vedere e rivedere scoprendo sempre nuovi particolari.



Da notare che gli animali, non avvertendo alcuna presenza umana sono assolutamente tranquilli nell'espletare sotto l'occhio della fototrappola le loro funzioni di ricerca, caccia, gioco, corteggiamento ecc. a differen-

za di quello che succede quand'anche abbiamo rare occasioni di scorgerli dal vero, allorchè allarmati fuggono subito lasciandoci tuttalpiù un'immagine molto fugace.

Solo di sfuggita vorrei accennare ad un altro uso dell'apparecchiatura nel quale non mi sono mai cimentato: fissatala ad inquadrare una pianta, impostando la modalità foto con tempi fissi di intervallo di scatto obbligato sufficientemente alti, si potrebbe registrare ad esempio la sequenza dello sbocciare di un fiore.

In conclusione mi auguro di aver suscitato in voi, cari amici, l'interesse per quello che può essere un hobby gratificante e accessibile (il costo attuale di un apparecchio medio per uso amatoriale si aggira tra gli 80 e i 150 Euro, non mi risulta sia in vendita nei negozi ma si trova facilmente sul web); da parte mia, appena sarà finita la clausura, mi riprometto assieme a Luca e Filippo di catturare gli animali nostrani che ancora ci mancano: a noi, dunque, istrice e lupo!

Giuliano Pittaluga

A RICORDO DI ENZO

A marzo ci ha lasciato Enzo, un "antico" socio del nostro Gruppo. Persona gentile e squisita che ho avuto il piacere di conoscere dal lontano 2000, anno in cui sono entrato a far parte degli Scarponi.

Mi ha sempre colpito la sua signorile presenza, la sua loquacità misurata, la sua attenzione e disponibilità verso gli altri; poi, frequentando assiduamente il Gruppo, l'ho potuto conoscere ed apprezzare nelle sue doti di Guida Turistica e Culturale.

Chi non lo ricorda ai molti appuntamenti annuali alla visita dei presepi della nostra città? Visita condotta in modo ottimale perché, come ho saputo in seguito, preparata con cura ed impegnata documentazione; lasciava poco al caso ed all'improvvisazione, di ogni presepio sapeva storia, origine, ed aneddoti curiosi, impreziositi anche da cenni storici sui locali o chiese dove erano allestiti.

A questi annuali appuntamenti partecipava sempre un nutrito numero di soci e no, attirati dalla sua preparazione e capacità di "raccontare" la storia di quei allestimenti natalizi tanto cari alla nostra tradizione. Altrettanto gradite erano le divagazioni sulle chiese, cappelle, oratori che ci faceva visitare ed a volte anche aprire in giorni chiusi al pubblico!

Ma non solo erano i presepi ad attirarci agli appuntamenti natalizi. Ricordo con piacere la sua gita guidata alla scoperta dell'acquedotto di Genova: dalla presa di Prato, giù giù fino al Porto Antico, gita domenicale fatta, se non mi sbaglio, in due o più tempi, a completare il quasi totale percorso dell'antica via d'acqua che serviva la città vecchia di Genova.

E come non ricordare quella volta che hai accompagnato una scolaresca della scuola primaria di Villa Sanguineti a visitare il Cimitero Monumentale di Staglieno! Rivedo ancora adesso i visi dei bimbi attenti ed interessati al tuo raccontare di statue e personaggi: con la storia della venditrice di noccioline li hai bloccati li fermi ad ascoltare, quasi fosse una favola. Tenere fermi ed attenti quei ragazzini ci volevi solo tu.

Te ne sei andato a marzo, ed il divieto di circolazione per la pandemia in atto, non ha permesso un saluto da parte del Gruppo Scarponi, se non queste poche righe di commiato.

Sia almeno di conforto ai tuoi familiari il bel ricordo che ci hai lasciato come socio e come amico, ed a nome di tutti quelli che ti hanno potuto conoscere: buoni e luminosi sentieri !



Giac.

13 APRILE 2020
UNA PASQUETTA IN CLAUSURA

Gli anni scorsi, a Pasquetta, si doveva pensare a cosa mettere nei panini, fare un dolce da condividere col Gruppo, preparare lo zaino, cercare il telo di plastica (che tutte le volte troviamo in un posto diverso), da mettere sotto la tovaglia per il picnic, visto che nella settimana Santa normalmente piove e il terreno rimane umido, chiedere chi vuole venire in macchina con noi, assicurarci di aver memorizzato bene l'orario di partenza, controllare che i pantaloni leggeri della primavera precedente non siano diventati stretti, verificare il meteo almeno 4 volte.....

Tutto diverso... oggi fatto il pane, focaccia col formaggio, telefonato alle sorelle, alla cognata, alla consuocera, a qualche amica, a qualcuno che non sento da tanto tempo, videochiamata con figlia per ricetta frittelle, qualche videochiamata con i ragazzi, le nipoti e i nipotini; video in diretta su Facebook, compresa la S. Messa, risposto agli auguri di Buona Pasquetta, scaricati libri gratis per il Kindle (tanti), chiamato la Croce per sentire se c'è qualche spesa da consegnare.... in ogni messaggio o conversazione il pensiero era sempre a chi ancora sta combattendo, a chi non ce l'ha fatta, "stasera sentiamo cosa dicono", "speriamo finisca presto", "chissà quando potremo rivederci", "ce la faremo"... "stasera fotografo Venere e lo posto su Facebook".....

Non lo dimenticheremo mai. Mai. E speriamo finisca presto.

Fiorenza

L'ULTIMA GITA COL GRUPPO SCARPONI
MERCOLEDÌ 4 MARZO 2020

Santa Giustina A.V.M.L. Veirera -Sassello: questa è l'ultima gita effettuata dal nostro gruppo Scarponi del mercoledì, 4 marzo 2020 prima del lockdown ...

Già allora avevamo iniziato a usare qualche precauzione.. niente baci e abbracci, ma abbiamo trascorso una giornata in allegria e serenità.

La gita era abbastanza lunga ... ma, arrivati in cima, ci attendeva uno spettacolo notevole e inaspettato incorniciato dalla neve che ci ha ripagato della fatica .

La discesa è stata abbastanza impegnativa...ma qualche signora gentile ha aiutato le signore in difficoltà, siamo passati su un ponte posticcio, ma le risate ci hanno fatto superare la paura

Ora siamo tutti a riposo.

C'è un tempo per ogni cosa...questo è quello della responsabilità e prudenza..

La speranza ora è quella di poterci ricongiungere al più presto con i nostri famigliari, di non sentire più bollettini di guerra ... e di poter ritornare a sorridere sui nostri sentieri....tutti insieme

A presto cari amici di gite..

Giulia Scintu



Monumento in Praglia a memoria eterna
"Quelli che in montagna cercano la vita a coloro che sulla montagna l'hanno sacrificata per la libertà"

W IL 25 APRILE

Sabato 25 Aprile avremmo dovuto trovarci davanti a questo monumento, eretto nel 1964 dal giovane Gruppo Scarponi a perenne ricordo del sacrificio dei Partigiani caduti in questa zona a noi escursionisti tanto cara.

Purtroppo la situazione attuale ha impedito, nostro malgrado, questo incontro annuale e la deposizione della corona, ma non abbiamo rinunciato a sentirci uniti idealmente intorno al monumento, ancor più oggi che, con un atto inaccettabile, è stato sfregiato da ignoti, ma subito prontamente ripulito dalla Protezione Civile.

L'ideale che questi caduti hanno sognato e per il quale hanno lottato non deve essere vanificato: dobbiamo difenderlo tutti, insieme, uniti affinché sia realizzato appieno ora e sempre.

MLC

ALPI APUANE SOGGIORNO DEL 1999

Ciao a tutti.....in questi giorni...in cui si ripensa alle belle giornate trascorse in montagna....mi è tornata in mente l'estate del 1999....(addirittura!)

Ricordo il soggiorno nelle Alpi Apuane.....al rifugio Donegani....

Il programma era di salire sul monte Pisanino.....ma dopo un percorso di circa un'ora abbiamo dovuto fare retromarcia perché ci ha sorpreso la pioggia!!! Eppure io ne ho un ricordo bellissimo....per la bella compagnia e l'ottima organizzazione di Enrico il capogita

Ma il ricordo è anche culinario.....

Alla sera in rifugio abbiamo mangiato delle ottime lasagne che io ho chiamato alla Nazzarena, perché il gestore si chiamava ...appunto...Nazzareno.

Io le faccio da anni e voglio proprio darvi la ricetta (ora che tutti ci cimentiamo in cucina..)

Silvana
Scotto



LASAGNE CON VERDURE.... ALLA NAZZARENA

Ingredienti

10 sfoglie di lasagne Barilla

1 carota-100 g di broccoli-70 g di sedano-150g di zucchine-50g di cipolla tritata-2 cuori di carciofo-

1 falda di peperone rosso e 1 di peperone giallo-150 g di funghi champignon

70cl di latte-45g di burro-45g di farina-una spruzzata di vino bianco-2 bustine di zafferano-50g di parmigiano-olio-sale e pepe

Tagliate le verdure a cubetti e gli champignon a fettine. In una casseruola rosolate cipolla, sedano e carota. Aggiungete broccoli, carciofi, zucchine, champignon, il vino e un pizzico di sale; unite i peperoni e cuocete a fiamma dolce per 10 minuti. Intanto sciogliete il burro in una casseruola, amalgamate la farina e versate il latte bollente. Fate bollire, salate e pepate - unite il tutto alle verdure con lo zafferano in polvere. Ungete una teglia da forno, versate sul fondo uno strato di salsa e parmigiano e adagiate due sfoglie di lasagne crude. Alternate le sfoglie e il condimento e terminate con abbondante parmigiano. Cuocete in forno per 25 -30 minuti a 200°. Fate riposare 10 minuti prima di servire.... buon appetito!!!

Spunti di riflessioni

Tu, tu che compri ventotto pacchi di pasta. Tu che cerchi l'amuchina al mercato nero.

Tu che progetti la fuga di tuo figlio da una regione dove ci sono 10 positivi al coronavirus.

Tu non venire mai più a disprezzare chi fugge da guerre e fame vera.

(da ManginoBrioche, Twitter)

Questa riflessione l'ho trovata per caso e mi è piaciuta molto; vorrei condividerla aggiungendo soltanto che dopo questo triste periodo, quando ci rallegheremo di essere vivi e in buona salute, forse ci sentiremo finalmente e semplicemente "umani"; nel senso vero di Umanità in cammino ...

Sarà ancora più entusiasmante ripercorrere i sentieri che tanto ci mancano.

Teniamoci gli scarponi ben lustrati!

Gianna Tavella

Andrea (anni 8): "È un periodo stupido, perché qui ci sono i morti per il corona virus però non smetto di fare le guerre così ci sono anche i morti per le guerre".

Martino (anni 11) mi ha mandato il seguente messaggio: "Guarda nonna, questo periodo è davvero stancante ma dobbiamo riuscire ad avere più speranze perché ogni giorno io mi alzo pensando che quando tutto questo finirà saremo molto più forti e ci sentiremo meglio".

ATTIVITÀ

ANNULLATE O RINVIATE:

♣ La serata dedicata ai ... FUNGHI
"I FUNGHI IN VALPOLCEVERA"
col micologo Fabrizio Boccardo *(rinviata)*

♣ LA PRESENTAZIONE PROGRAMMA-GITE
a cura di Raimondo Tiberi *(rinviata)*

♣ FOTOSHOW DI BIAS
"GIRO dei RIFUGI dell'ALTA VIA
in VALMALENCO" *(rinviata)*

♣ TREKKING DELLA SOLIDARIETÀ A NORCIA
Rinviato a Settembre-Ottobre o a Pasqua 2021

♣ IL VIAGGIO A FIUME - SLOVENIA
Rinviato alla prossima primavera

♣ SETTIMANE VERDI

In contatto con gli albergatori per verifica della situazione

FIE COMITATO REGIONALE LIGURIA: A CHE PUNTO SIAMO?

La gestione della sede storica di via La Spezia, divenuta economicamente insostenibile in quanto l'incasso del tesseramento annuale, unica entrata rilevante del rendiconto annuale, che nel 2019 si è attestato sui 4174,20€, non è neppure sufficiente a compensarne l'affitto di 5124,00€. Si è quindi affrontato il problema con la decisione, non facile, di lasciare la sede di via La Spezia. Dopo intensa e impegnativa ricerca di soluzioni economiche sul mercato e presso enti pubblici, purtroppo assai deludente, con l'urgenza di trovare un rapido rimedio alla progressiva emorragia, abbiamo chiesto ospitalità presso la sede del Comitato Federale di via Imperiale, della cui accoglienza siamo ampiamente grati, essendo anche riusciti a completare il trasloco entro il 31 Gennaio 2020.

Anche le spese per consulenze contabili/fiscali rappresentano un peso ormai insostenibile. Nel corso dell'anno sono stati presi contatti con il CELIVO beneficiando di consulenze e partecipazioni corsi gratuite in virtù dello status di APS. Alla luce delle verifiche condotte con il Celivo stesso si è ritenuto doveroso comunicare la rinuncia al supporto contabile/fiscale a pagamento.

Sul piano Sociale constatato il progressivo innalzamento dell'età media, attestato ormai a 67anni, con una lenta ma continua riduzione di tesserati e associazioni storiche come G.E. Don Bosco, che nel 2019 non ha più rinnovato l'affiliazione, sono state messe in atto alcune attività volte a consolidare il nostro ruolo sociale, che riteniamo debba essere il nostro ruolo prioritario:

È stata ripristinata la Giornata dell'Escursionismo e la sua 30° edizione si è svolta il 29 Settembre 2019 patrocinata da Regione Liguria e R.E.I.. La partecipazione delle Associazioni è stata significativa permettendoci di raccogliere numerose offerte con un saldo positivo dell'evento di 1075,33€.

È stato programmato un corso Accompagnatori da realizzare nel 2020 che ha registrato un numero di iscrizioni ben superiore alle nostre aspettative.

L'arrivo di due nuove Associazioni di Marcia Acquatica, ossia il CNAM di Alassio ed il Cinghiale Marino, ci ha portato nuova linfa ed una nuova caratterizzazione regionale che intendiamo valorizzare il più possibile

Nel corso dell'anno abbiamo ritenuto doveroso affrontare l'articolato tema dell'adeguamento statutario alle nuove normative del Terzo Settore e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

È stata avviata una prima fase di sensibilizzazione delle Associazioni alla valorizzazione del Rifugio di Artesina, quale opportunità di soggiorni escursionistici per ogni stagionalità.

Sempre per salvaguardare il futuro del Rifugio di Artesina si è abbozzato un programma di eventi aventi come meta/ soggiorno il rifugio stesso, da promuovere quanto prima anche presso altri comitati regionali, previa adeguata verifica di tutti gli impianti della struttura agli adeguamenti di legge.

Il Comitato Regionale costituito da nove persone, nonostante tanta buona volontà ha capacità limitate, vogliamo quindi cogliere l'occasione per estendere un caloroso e sollecito invito a tutti i Soci, che in Liguria sono più di 1400, ad una fattiva collaborazione nella programmazione e realizzazione delle varie attività sociali.

Per valorizzare tutta la potenzialità ricettiva del Rifugio di Artesina è necessaria un'adeguata partecipazione delle singole Associazioni che dovrebbero auspicabilmente programmarvi almeno due eventi l'anno. Oltre all'aspetto organizzativo c'è poi anche un aspetto operativo altrettanto vitale, ossia competenze e disponibilità di idraulici, elettricisti, imbianchini, non-

ché rifugisti ecc. Ogni contributo alla Commissione di competenza è ben accetta.

Come Escursionismo intendiamo rivitalizzare il più possibile la vita sociale organizzando raduni verso mete anche extra-regione ed ospitando raduni di altri comitati regionali, in questo caso occorrono volontari per curare gli aspetti organizzativi e accompagnatori con diversi ruoli.

•Nell'intento di consolidare ed estendere il numero dei tesserati anche giovani riteniamo indispensabile avvalerci di una più efficace comunicazione affidata al nostro Sito Internet, che deve diventare la nostra sede virtuale. A tal fine occorre la condivisione da parte delle Associazioni dei calendari delle loro attività, in modo da poter pubblicare un ricco calendario regionale di eventi aperto alla cittadinanza. Nelle nostre Associazioni e fra i 1400 Soci ci sono sicuramente preziose conoscenze territoriali, storiche, culturali, ecc., da salvaguardare, pubblicare e condividere. Anche in questo contesto non mancano opportunità di collaborazione operativa, per es inizialmente ci sarà da riscrivere e uniformare i calendari provenienti dalle svariate fonti e non solo. Quindi sono ben accette competenze informatiche ma anche di semplice battitura e revisione testi.

•Sarebbe opportuno estendere il più possibile la presenza attiva nelle scuole per seminare nelle nuove generazioni la conoscenza e la sensibilità all'ambiente naturalistico. Qui occorrono persone volte a fare opera di sensibilizzazione presso le direzioni scolastiche e poi accompagnatori per le uscite scolastiche.

E non ultimo le vostre idee e suggerimenti saranno sempre ben accolti.

Purtroppo il momento attuale, con il problema del "corona virus" che ha portato numerosi lutti, tanti problemi sanitari e gravi conseguenze economiche a cui va tutto il nostro cordoglio e la nostra solidarietà, ha anche sospeso tutti i nostri programmi e alla data ci impedisce di fare previsioni, rimaniamo comunque disponibili per chi fosse interessato a contattarci per lavorare alle proposte sopra esposte.

Sperando che tutto questo possa risolversi nel migliore dei modi e nel minor tempo possibile, confidiamo di tornare quanto prima ad una sana vita sociale nello spirito della FIE.

(dalla relazione del presidente Paolo Puddu in occasione dell'Assemblea annuale 2019)

Comunicazione da parte dell'agente della Cattolica Assicurazioni, dr. Pastorelli

Fino a nuovo ordine del Consiglio dei Ministri, non saranno in alcun caso garantite le coperture assicurative, comprese le assicurazioni temporanee per i non tesserati e le escursioni effettuate singolarmente.

Pertanto vi raccomandiamo di rispettare quanto contenuto nei Decreti del Presidente del Consiglio.



SEMMO DA GHENGA

n° 3

Redazione e Fotocomposizione:

Maria Luisa Cassano e Giacomo Basso

Si attende un contributo di articoli e foto !!!

e-mail segreteria: SCARPO04@grupposcarponi.191.it